

Vuoi conoscere meglio Calcinaia? La sua storia, la Cultura, le tradizioni, i Gemellaggi, i Servizi, le Curiosità, informazioni sui concorsi...

IL NAVICELLO

Clicca

www.comune.calcinaia.pi

il sito web del Comune di Calcinaia e... Buona Navigazione!

PERIODICO DI INFORMAZIONE E DI CULTURA DEI CITTADINI DI CALCINAIA - Aut. Trib. Pisa N. 9 / 84 - N. 1 - Marzo 2000

REDAZIONE DEL NAVICELLO c/o Ufficio per le Relazioni con il Pubblico - Comune di Calcinaia - P.zza Indipendenza, 7 - tel. 0587.486611 - Direttore Responsabile Mauro Pardini - Fotocomposizione: EMME&EMME - Buti - Stampa: BANDECCHI & VIVALDI - Pontedera - TIRATURA 3.100

SI POTEVA FARE DI MEGLIO?

Parla Marco Lisi
Assessore al Bilancio

Non sono certamente giorni facili quelli che stiamo vivendo ultimamente, questo lo dico sia come cittadino sia come amministratore del nostro comune. Ciò è stato fortemente messo in risalto dalla redazione del recente bilancio preventivo 2000, che non pochi strascichi ha lasciato a livello politico, sia fra i partiti, che fra la gente.

Capisco le difficoltà del cittadino che si trova quotidianamente a far fronte ad aumenti di vario genere, ma capisco anche la difficoltà degli amministratori che si trovano ad affrontare l'annoso dilemma fra aumentare la pressione fiscale, oppure non portare avanti il programma di legislatura con cui ci siamo presentati alle elezioni solo pochi mesi fa.

Allora come accade in queste circostanze si arriva a un compromesso, cercare di innalzare le imposte nel modo più contenuto possibile, cercando di contro di ottenere il massimo dalle pur esigue disponibilità; ciò è molto facile a dirsi molto meno da farsi, soprattutto se siamo nel comune di Calcinaia che vive in una condizione di trasferimenti dallo stato che dire esigua sarebbe già una esagerazione in positivo, in quanto basti pensare che la nostra autonomia finanziaria raggiunge il livello del 89,6%, contro una media nazionale che non supera il 70-75%, ad esso associamoci un livello delle imposte fra le più basse della Toscana e soprattutto invariate da anni (tranne che per la TARSU), e in alcuni casi addirittura diminuite, basti pensare all'ICI nel 1996, ed ecco delinearsi un quadro piuttosto difficoltoso, che purtroppo non si ferma solamente a i due aspetti sopracitati ma è accompagnato da tutta una serie di questioni tecniche, aggravanti, come: gli oneri finanziari a nostro carico da questo anno, altri oneri derivanti dal processo di privatizzazione delle aziende speciali e consortili, non che i consueti adeguamenti salariali frutto dei contratti di lavoro.

E nemmeno i tanti agognati decreti associati alla Finanziaria 2000 hanno portato respiro, se non una misera riduzione di un punto percentuale sui mutui contratti con la cassa depositi e prestiti, facendo permanere comunque i tassi ad aliquote superiori a quelle di mercato; quindi niente decreto sull'attivazione della delega a provincie e comuni in materia di federalismo fiscale, niente neutralizzazione dell'I.V.A. sui servizi comunali, niente riordino del fondo perequativo, tantomeno adeguati trasferimenti alle funzioni conferite (esempio futura gestione e costruzione delle case popolari, in seguito allo scioglimento dell'Ater). In tale contesto che può sembrare drammatico, e che per alcuni comuni sicuramente lo sarà, noi abbiamo fatto la scelta coraggiosa di aumentare la spesa non solo nella parte per investimenti, ma anche nella parte corrente aumentando i servizi, il personale (per svolgere meglio i già citati servizi), la spesa riguardante il sociale che già era di

BILANCIO 2000 PROVE DI FEDERALISMO FISCALE



FESTA MAJOR DE VILANOVA DEL CAMÌ 1994 - Concerto del gruppo italiano di Calcinaia Estrema Unzione

APPELLO PER MIGLIORARE LA RACCOLTA DIFFERENZIATA

L'Amministrazione Comunale, in collaborazione con Ecofor SpA, ha avviato dall'inizio del mese di Gennaio un nuovo tipo di raccolta differenziata nella frazione di Fornacette. Si tratta della raccolta della frazione organica dei rifiuti. Tutte le famiglie Fornacettesi, dopo una visita degli informatori di Ecofor, sono state dotate di un apposito raccoglitore nel quale separare tutti i rifiuti umidi che vengono prodotti in casa (avanzi dei pasti, tovaglioli di carta, ecc...). Questa nuova iniziativa in materia di raccolta differenziata è stata introdotta al fine di iniziare un percorso che permetta al nostro comune di raggiungere l'obiettivo del 25% di raccolta differenziata al 1 marzo 2001; obiettivo che, se non raggiunto, comporterebbe una multa salata a carico del comune e quindi dei cittadini. Fra l'altro questa sostanza organica che viene separata dai normali rifiuti servirà a creare un concime (compost) di buona qualità che potrà

essere impiegato in agricoltura.

Voglio ricordare che nel 1999 nel Comune sono state prodotte 4.990 tonnellate di rifiuti per una media giornaliera pro-capite di 1.63Kg., il 30% di questi rifiuti è costituito da materiale organico.

Il nuovo tipo di raccolta ha richiesto alcuni importanti investimenti, uno fra tutti il posizionamento di 40 nuovi cassonetti, il cui costo è ricaduto sulla tassa dei rifiuti; ad oggi questo "sacrificio" è necessario proprio per avviare questo processo ed evitare in futuro gli addebiti di cui parlavo sopra. Questo nuovo tipo di differenziazione si rende necessario al fine di ridurre il quantitativo di rifiuti che finiscono in discarica o vengono inceneriti; in sostanza si tratta di un investimento che evita spese future e tende a salvaguardare il nostro ambiente.

Per raggiungere i risultati sperati la collaborazione delle famiglie è essenziale, pertanto invito tutti a seguire le istruzioni che gli

informatori hanno dato e, nel caso ci fosse un dubbio qualsiasi, a telefonare al numero verde di Ecofor che riportiamo qui sotto; inoltre importante usare gli appositi sacchetti trasparenti che sono stati consegnati entro l'estate saranno consegnati ad ogni famiglia altri 80 sacchetti, in ogni caso questi possono anche essere reperiti nei supermercati di Fornacette.

Nel complesso i cittadini di Calcinaia hanno sempre dimostrato una forte sensibilità verso i temi ambientali, i risultati raggiunti fino ad oggi sono la dimostrazione che credo che questa nuova iniziativa, che sarà attivata entro il 2001 anche nel capoluogo dimostrerà ancora una volta l'attenzione e il rispetto verso l'ambiente che la popolazione calcinaia ha sempre avuto.

L'Assessore Ambiente-Urbanistica
Paolo Pieri

alto profilo non solo quantitativo ma anche qualitativo (frutto di scelte coraggiose come l'uscita della USL), il potenziamento del diritto allo studio; tutto ciò è portato alla manovra che tutti già conosciamo e che ha riguardato: ICI, IRPEF, TARSU, e Tariffe a domanda individuale.

Ma con tale manovra non abbiamo semplicemente fatto un calcolo ragionieristico, del tipo quanto si spende in più, la differenza e da lì il ricalcolo scegliendo le imposte; ma ci siamo soprattutto adoperati nello scandagliare il bilancio capitolo per capitolo, cercando di eliminare o ridurre qualsiasi voce di spesa in eccesso o sopravvalutate in passato (ciò, per precisare, non significa che in passato si registravano degli sprechi, ma che semplicemente dei capitoli con previ-

sioni troppo alte generavano residui che poi andavano a formare l'avanzo di bilancio); non solo stiamo cercando di impostare nuove forme di lavoro o di finanziamento che ci possano portare economie nel breve termine, come: l'emissione dei BOC, le dismissioni sia di immobili che di capitali, la ricerca di un gestore unico dei flussi d'entrata dell'ente, nonché, e soprattutto, l'annoso problema del recupero fiscale, che proprio in questi giorni sta dando i primi risultati.

Due parole, prima di concludere, le riserverei anche alla Tassa su i rifiuti o TARSU come dir si voglia, questa tassa negli ultimi due o tre anni ha subito notevoli e repentini innalzamenti, che l'hanno portata dalle originarie 800 lire circa del '97, alle oltre

2.000 lire nel prossimo anno, ciò in seguito principalmente a due ordini di fattori, uno per il fatto, che come per altre imposte, essa è stata troppo ferma, o meglio non aggiornata, per troppi anni (quasi tutti i novanta), poi, e soprattutto, per il fatto che è stato obbiettivo dell'amministrazione migliorare il servizio e renderlo più presente sul territorio, nonché raggiungere nei termini previsti dalla legge Ronchi, le percentuali di raccolta differenziata da essa determinate (da sottolineare che il mancato raggiungimento avrebbe fatto scattare delle co-tasse che avrebbero fatto comunque innalzare la TARSU).

A questo punto il pensiero del cittadino sarà quasi sicuramente il seguente: *"I soliti tanti discorsi, ma chi paga poi sono sempre gli*

stessi", ciò potrà anche essere vero, in quanto ci sarà sempre qualcuno che tenterà di eludere (anche se noi nel nostro piccolo tentiamo di contenere il fenomeno), ma in un tale contesto in cui l'ente si impone è così vicino e chi amministra così a portata di mano, che il controllo del cittadino, in base a quello che ha pagato, sarà diretto e immediato, e potrà esprimere così tutti i dissapori o eventuali consigli direttamente a chi di dovere, quindi non perdere questa possibilità e siate più presenti alle iniziative pubbliche di vario genere, in modo da essere sempre più partecipi alla vita dell'amministrazione, e soprattutto controllori del nostro operato.

I numeri

SPESE CORRENTI

1) Organi istituzionali	L.	316.800.000
2) Segreteria generale ed organizzazione	»	1.282.600.000
3) Servizio finanziario e tributario	»	631.550.000
4) Ufficio tecnico	»	740.550.000
5) Servizi demografici	»	153.100.000
6) Altri servizi generali	»	368.840.000
7) Polizia locale	»	380.580.000
8) Scuole Materne	»	177.600.000
9) Scuole Elementari	»	160.100.000
10) Scuole Medie	»	112.900.000
11) Assistenza scolastica, trasporto e refezione	»	681.500.000
12) Cultura e beni culturali	»	129.581.000
13) Settore sportivo e ricreativo	»	179.800.000
14) Turismo	»	9.500.000
15) Viabilità e circolazione stradale	»	412.000.000
16) Illuminazione pubblica	»	260.000.000
17) Urbanistica e gestione territorio	»	166.599.000
18) Servizio idrico	»	107.100.000
19) Servizio smaltimento rifiuti	»	1.740.000.000
20) Parchi e giardini	»	192.000.000
21) Interventi nel settore sociale	»	860.300.000
22) Servizi cimiteriali	»	146.750.000
23) Sviluppo economico e servizi produttivi	»	61.500.000
24) Quote capitale amm. mutui	»	408.400.000
TOTALE SPESE CORRENTI		9.679.650.000

ENTRATE CORRENTI

2) ENTRATE DA TRASFERIMENTI	L.	7.170.000.000
a) Imposte	L.	4.635.000.000
(di cui ICI L. 3.750.000.000)		
b) Tasse	L.	1.850.000.000
(di cui T.A.R.S.U. L. 1.740.000.000)		
c) Altri tributi	L.	6.850.000.000
(di cui compart. IRAP L. 640.000.000)		
2) ENTRATE DA TRASFERIMENTI	L.	1.011.200.000
(di cui trasf. statali L. 1.005.200.000)		
3) ENTRATE EXTRA-TRIBUTARIE	L.	1.046.450.000
(di cui diritti L. 74.400.000)		
(di cui violazioni c.d.s. L. 160.000.000)		
(di cui refezione scol. L. 230.000.000)		
(di cui assist. scol. L. 58.350.000)		
(di cui soggiorni estivi L. 58.500.000)		
(di cui fitti attivi L. 54.000.000)		
(di cui interessi e conferim. L. 155.000.000)		
(di cui proventi diversi L. 96.700.000)		
4) ONERI DI URBANIZZAZIONE DESTINATI ALLE MANUTENZIONI ORDINARIE	L.	452.000.000
TOTALE SPESE CORRENTI		9.679.650.000

ERRATA CORRIGE

A causa di alcuni errori di battitura le cifre riportate a pagina 2, relative al Bilancio 2000 sono errate.

Ci scusiamo con i lettori e riportiamo nel presente prospetto le cifre con i dati esatti.

Cordiali Saluti.

IL DIRETTORE RESPONSABILE
Mauro Pardini

I numeri

SPESE CORRENTI

1) Organi istituzionali	L.	316.800.000
2) Segreteria generale ed organizzazione	»	1.282.600.000
3) Servizio finanziario e tributario	»	631.550.000
4) Ufficio tecnico	»	740.550.000
5) Servizi demografici	»	153.100.000
6) Altri servizi generali	»	368.840.000
7) Polizia locale	»	380.580.000
8) Scuole Materne	»	177.600.000
9) Scuole Elementari	»	160.100.000
10) Scuole Medie	»	112.900.000
11) Assistenza scolastica, trasporto e refezione	»	681.500.000
12) Cultura e beni culturali	»	129.581.000
13) Settore sportivo e ricreativo	»	179.800.000
14) Turismo	»	9.500.000
15) Viabilità e circolazione stradale	»	412.000.000
16) Illuminazione pubblica	»	260.000.000
17) Urbanistica e gestione territorio	»	166.599.000
18) Servizio idrico	»	107.100.000
19) Servizio smaltimento rifiuti	»	1.740.000.000
20) Parchi e giardini	»	192.000.000
21) Interventi nel settore sociale	»	860.300.000
22) Servizi cimiteriali	»	146.750.000
23) Sviluppo economico e servizi produttivi	»	61.500.000
24) Quote capitale amm. mutui	»	408.400.000

TOTALE SPESE CORRENTI **9.679.650.000**

ENTRATE CORRENTI

1) ENTRATE TRIBUTARIE	L.	7.170.000.000
a) Imposte	L.	4.635.000.000
(di cui ICI L. 3.750.000.000)		
b) Tasse	L.	1.850.000.000
(di cui T.A.R.S.U. L. 1.740.000.000)		
c) Altri tributi	L.	685.000.000
(di cui compart. IRAP L. 640.000.000)		
2) ENTRATE DA TRASFERIMENTI	L.	1.011.200.000
(di cui transf. statali L. 1.005.200.000)		
3) ENTRATE EXTRA-TRIBUTARIE	L.	1.046.450.000
(di cui diritti L. 74.400.000)		
(di cui violazioni c.d.s. L. 160.000.000)		
(di cui refezione scol. L. 230.000.000)		
(di cui assist. scol. L. 58.350.000)		
(di cui soggiorni estivi L. 58.500.000)		
(di cui fitti attivi L. 54.000.000)		
(di cui interessi e conferim. L. 155.000.000)		
(di cui proventi diversi L. 96.700.000)		
4) ONERI DI URBANIZZAZIONE DESTINATI ALLE MANUTENZIONI ORDINARIE	L.	452.000.000

TOTALE ENTRATE CORRENTI **9.679.650.000**

È MORTO AD ARLES CAFIERO BARONTINI

Cavaliere della Legione d'Onore del Governo Francese

Domenica 10 gennaio u.s. è morto in Francia il nostro concittadino Cafiero (Charles) Barontini. Ai suoi funerali, che hanno avuto vasta eco sulla stampa, ha partecipato una grande folla ed autorità politiche, fra le quali il presidente Regionale Michel Vauzelle, famoso anche in Italia per aver sconfitto alle elezioni il fascista xenofobo J.M. Le Pen.

Emigrato nel 1923 all'età di due anni con la madre, il fratello e le sorelle, per raggiungere il padre ad Arles, trascorre la sua infanzia facendo la dura esperienza di giovane immigrato. Nel 1931, in pochi mesi i quattro fratelli restano orfani di entrambi i genitori.

Ed è in questa triste circostanza che capisce l'importanza della solidarietà, quando gli zii Primetta e Martino li accolgono tutti nella loro casa. Questo episodio segna la vita di Cafiero, il quale alla solidarietà dedicherà gran parte della sua vita.

All'età di 14 anni inizia a lavorare come terrazziere nella Camargue divenendo presto, data la simpatia e la fiducia che sapeva trasmettere, un punto di riferimento degli operai italiani, organizzando il sindacato fra gli immigrati.

Dopo la Cgt, nel 1936 aderisce alla Gioventù comunista ed è attivo nell'organizzare i gruppi della M.O.I. (Main d'Oeuvre Italienne), una organizzazione che darà un grande contributo alla integrazione degli immigrati italiani alla società francese.

Nel 1940, con l'invasione nazista la Francia diviene un paese diviso, con la parte meridionale governata dai collaborazionisti di Petain. Barontini, con altri giovani calcinaioi (fra cui Vasco Rossi), sceglie di resistere. Arrestato durante un'azione di sabotaggio, viene condannato a 5 anni e rinchiuso nel carcere di Saint-Nicolas. Successivamente viene trasferito nel forte di Eysses (Garonna).

Nel forte, dopo alcuni mesi, i prigionieri si

ammutinano e combattono contro le guardie naziste. Alla fine dell'impari battaglia, 12 prigionieri vengono fucilati e gli altri vengono deportati nel campo di DACHAU in Germania. Barontini è uno dei pochi che sopravviverà, salvato dagli americani nel 1945.

Dall'immediato dopoguerra fino alla fine "BARON" (come affettuosamente lo chiamano gli amici e i compagni francesi) ha percorso la Francia in largo e in lungo per portare solidarietà, aiuto, esperienza a tutti gli immigrati che si trovano a lavorare in quel paese.

Gli ultimi impegni della sua vita sono stati dedicati alla ricostruzione di una memoria storica, attraverso:

1) l'allestimento della mostra "Les étrangers dans la resistance", che ha percorso numerosi comuni francesi, creando interesse, ammirazione e discussione.

2) La creazione, sotto il patrocinio del presidente dell'Assemblea Nazionale L. Fabius, di un "Museo della Resistenza e della Deportazione".

Voglio sperare che il nostro Comune riesca a portare a Calcinaiola la mostra di cui sopra e che una sua delegazione ufficiale sia presente a Arles quando sarà inaugurato il Museo.

Nel mio ultimo incontro con Cafiero, una sua frase mi colpì: "Se la Camargue potesse parlare, mi disse, racconterebbe quanto gli immigrati italiani hanno contribuito con il loro lavoro e la loro intelligenza a rendere questa terra così bella e fertile com'è oggi".

Credo che questo patrimonio di lavoro, di lotta per l'emancipazione dei lavoratori e per la libertà dell'Europa, non debba essere disperso.

Dobbiamo fare in modo che, come cercano di fare in Francia, esso sia vivo e presente anche qui a Calcinaiola

Giuliano Bozzoli



Barontini Cafiero in una scuola di Arles.

Battersi per una società più umana e più giusta, senza discriminazioni xenofobe e di razza: stata la battaglia di tutta la sua vita.

arseillaise JEUDI 13 JANVIER 2000
4,90 F
N° 16604
04 91 57 75 00

PAYS D'ARLES

, marée noire
gouvernement
4 milliards
francs

Un « plan d'ensemble » pour faire face de la marée noire : 4 milliards pour 2000, dix ans pour les forêts.
Page 24

reau sauvé
manitaire » ?

Dernier hommage à Charles Barontini

Une foule considérable a accompagné, hier, Charles Barontini à sa dernière demeure. Hervé Schiavetti et Jean-Marc Coppola ont évoqué la vie exceptionnelle de ce combattant de la liberté.
Page 2

La prima pagina del quotidiano francese "LA MARSEILLAISE" del 13 gennaio 2000, con la notizia dei funerali di Cafiero (Charles) Barontini



“SULLE VESTIGIA DEGLI ANTICHI PADRI”

Un ragazzo di Calcinaiola ha preparato una bicicletta, ha riempito un paio di zaini e se n'è andato a S. Giacomo in Galizia.

“Sulle vestigia degli antichi padri”.

La notizia mi ha stupito. Veramente.

Sono molto più abituato a delitti di vario genere, a falsità, a imprese di primato, a stamberie di pessimo gusto, a affermazioni che dichiarano la stupidità di chi le pronuncia.

Un ragazzo se ne va a S. Giacomo di Compostela.

Con una conchiglia che esprime la sua umiltà.

Con la pulizia che, sovente, solo i giovani possono vantare.

Non l'ha fatto per suggestioni sociali, per stabilire un record, né per fede.

Può essere che neppure lui sappia chiaramente perché l'ha fatto.

Ma io lo so.

L'ha fatto perché ha un'anima nobile che non si accontenta di una automobile o di

un orologio di marca. L'ha fatto perché la

sua patria non è oggi, ma ha profonde

radici nel passato e si proietta nel futuro

L'ha fatto perché è cittadino del mondo

L'ha fatto infine per inseguire un segno.

Ha conosciuto meteore di persone che

viaggiavano in bicicletta come lui, o a piedi, e ha gettato una pietra sul monte dei

pellegrini. Come moltissimi prima di lui, e moltissimi dopo di lui.

Per inserirsi in un tessuto umano senza tempo e senza luogo.

Meglio, di tutti i tempi e di tutti i luoghi. Bisognava partire e lui è partito.

Grandioso.

E ha inseguito se stesso per mezza Europa Per ritrovarsi.

Il che non è poco.

Io lo invidio.

Cristiano Meoli

Gruppo Consiliare Calcinaia Democratica

Nel corso del Consiglio Comunale tenutosi il 28.12.99 sono stati approvati il Bilancio preventivo per l'anno 2000 e il Piano Triennale degli investimenti dell'Amministrazione locale.

Come già saprete, si è discusso moltissimo di questo bilancio, prima, durante e dopo la sua approvazione. Non solo perché il Bilancio preventivo è uno degli atti più importanti di una Amministrazione, non tanto perché, come nella logica degli schieramenti, l'opposizione si è scagliata contro l'atto predisposto dalla maggioranza, ma soprattutto perché in questa occasione si è consumata una rottura all'interno della nostra coalizione.

Rifondazione Comunista è infatti uscita dalla maggioranza adducendo a giustificazione proprio la sua contrarietà al bilancio. Una scelta che può lasciare perplessi, per una pluralità di motivi.

Il primo è che l'Assessore al Bilancio del nostro comune è (o meglio, era) proprio l'esponente di Rifondazione Comunista. Da ciò, si evince che dirigenti e militanti sono stati sicuramente edotti, in corso d'opera, di quella che era la situazione finanziaria dell'ente e delle scelte che la Giunta e il gruppo consiliare intendeva portare avanti. Sono quindi giunti in prossimità della approvazione conoscendo il complesso della manovra e in sostanziale accordo con essa.

Il secondo è che, comunque, i dirigenti suddetti hanno, in più occasioni, partecipato attivamente alla discussione sul lavoro preparatorio predisposto dall'Assessore (bozza che mirava a coniugare, nel rispetto del mandato elettorale, concretizzazione del programma di legislatura e mantenimento dell'equilibrio finanziario) analizzando, vagliandolo e soppesandolo assieme alle altre forze politiche della maggioranza. Nonostante ciò, si è comunque determinato lo strappo.

Appare allora chiaro che il Bilancio sia stata la pretestuosa occasione per portare avanti superiori strategie politiche di partito, miranti alla rottura delle coalizioni locali nelle quali R.C. è inserita e al suo contestuale collocamento all'opposizione. Rammarica pensare che, in un solo colpo, Rifondazione sia riuscita a porre in una delicatissima posizione l'Assessore Lisi il

quale, dando prova di grande coerenza nei confronti del proprio operato, è uscito dal partito, e a vanificare anni di costruttiva e positiva collaborazione con le altre forze politiche della coalizione.

Questo bilancio merita, invece, di essere sostenuto con decisione, così come è stato fatto dal resto della maggioranza in sede consiliare.

Se è vero che questa manovra finanziaria ha portato ad alcune difficili scelte tributarie, è altresì vero che queste non sono state poste in essere a cuor leggero, ma valutate e studiate alla luce delle scelte effettuate dalla legge finanziaria nazionale.

Ci si è preoccupati, innanzi tutto, di salvaguardare i gruppi sociali più deboli, mantenendo e sviluppando, in prospettiva, il livello quantitativo e qualitativo dei servizi erogati. Infatti i capitoli di spesa per il settore sociale sono stati sensibilmente incrementati, con la previsione di nuovi importanti servizi quale, ad esempio, l'assistenza domiciliare.

Le decisioni in ordine alla pressione fiscale sono state prese verificando preventivamente se la manovra locale, inserita nel contesto delle innovazioni tributarie nazionali, portasse effettivamente a degli aggravii di spesa per i nostri cittadini. I risultati della verifica sono andati nella direzione di un piccolo alleggerimento del carico fiscale, complessivamente inteso, per la maggior parte delle famiglie.

Del resto la tendenza degli ultimi anni dettata, dal punto di vista sociale, dalla istanza federalistiche e dal punto di vista normativo, dalle leggi Bassanini, va proprio nel senso di una progressiva riduzione della imposizione fiscale da parte delle sfere centrali. Questo, allo scopo di lasciare più ampi spazi di manovra per gli enti locali, i quali, potranno così raggiungere ragguardevoli livelli di autonomia finanziaria. Per i cittadini, tutto ciò si traduce nel vantaggio di poter controllare e verificare da vicino il reale impiego delle risorse provenienti dalle loro tasche, per servizi di cui fruiranno in prima persona; contestualmente sarà possibile giudicare e valutare con cognizione di causa se la gestione del territorio locale da parte di una Amministrazione è stata complessivamente buona oppure no.



Gruppo Consiliare Centro Unitario

La manovra di Bilancio per l'anno 2000 predisposta dal Sindaco Picchi e dalla sua Giunta riteniamo rappresenti un momento di riflessione molto importante e al tempo stesso inquietante, poiché viene operata dai "Democratici di Sinistra" di Calcinaia la scelta politica di aumentare le tasse ai cittadini.

E la cosa non è di poco conto se si pensa che i Democratici di Sinistra nostrani i quali, oggi, in nome della governabilità del Comune e della necessità di offrire nuovi servizi alla persona e alle famiglie (non si sa bene quali siano!), impongono ai cittadini nuovi e pesanti balzelli, sono gli stessi che durante la campagna elettorale dello scorso giugno, per bocca del proprio candidato Sindaco (Valter Picchi) sulla Piazza di Calcinaia e in televisione, assicuravano i cittadini che non sarebbero aumentate le tasse comunali.

Con l'approvazione del Bilancio per l'anno 2000, avvenuta lo scorso 28 dicembre, la maggioranza DS ha, invece, alleggerito il portafoglio dei nostri cittadini in maniera pesante, imponendo un aumento dell'aliquota ICI sulla prima casa (portata al 5 per mille), della tassa di smaltimento dei rifiuti (+ 30% - non scordiamoci che nel 1999 la tassa era già stata aumentata del 100%) e delle mense scolastiche (+ 34% per la mensa delle scuole elementari: passa infatti dalle attuali L. 6.000 a L. 8.000), oltre che l'introduzione dell'addizionale IRPEF.

A fronte di tali aumenti impositivi, tutti sulle spalle dei cittadini, la sinistra di Calcinaia non ha previsto nessuna riduzione di spesa. Anzi, per quanto riguarda le spese correnti vi è un **AUMENTO di circa 600 milioni.**

CI SEMBRA VERAMENTE TROPPO FACILE GOVERNARE CHIEDENDO SACRIFICI AI CITTADINI SENZA ESSERE PRONTI AD UN IMPEGNO FORTE NELLA RIDUZIONE DELLE SPESE, SPECIE QUELLE SUPERFLUE E/O INUTILI (vedi centro Sociale a Fornacette - per tale opera la maggioranza di sinistra con il Sindaco ha deciso spendere circa 2 miliardi - tutti soldi dei contribuenti-) E QUINDI ELIMINABILI.

Di fronte alle nostre argomentazioni sulla dissennata impostazione della manovra di Bilancio per il 2000, la maggioranza di sinistra (DS + R.C.) si è divisa ad appena sei mesi dall'inizio della legislatura. Infatti, il Partito della Rifondazione Comunista, presente in Giunta con l'Assessore al Bilancio

(!) ha deciso di uscire dalla maggioranza e dal Governo del Comune. Di difficile comprensione risulta la posizione politica assunta dall'Assessore al Bilancio, scostandosi dalla posizione politica del suo partito, ha preferito approvare il Bilancio e rimanere così al suo posto in Giunta.

Che la maggioranza di sinistra, uscita vincitrice dalle elezioni (DS e Rifondazione Comunista), si fosse costituita non già sulla base di un programma politico amministrativo comune, bensì sulla base di un freddo calcolo mirato solo ed esclusivamente alla conquista ed alla gestione del potere lo avevamo dichiarato fin dai giorni della campagna elettorale. Quello che è accaduto nell'ultima seduta del Consiglio Comunale ha superato però ogni possibile immaginazione.

Sono stati infatti sufficienti appena sei mesi di legislatura perché la maggioranza si squagliasse come "neve al sole" e si manifestasse così, in piena evidenza, l'assoluta inconsistenza della coalizione di sinistra che attualmente governa il Comune.

Il rispetto nei confronti dei cittadini di Calcinaia imporrebbe, a nostro avviso, al Sindaco Picchi ed al suo gruppo politico la scelta di ritornare al corpo elettorale per chiedere una nuova fiducia dal momento che, la maggioranza uscita dal Consiglio del 28 dicembre, non è più la stessa che è stata votata a giugno dello scorso anno.

Appare poi becero ed inutile politicamente (capiamo la necessità della sinistra nostrana di prendersela con qualcuno) il tentativo dei DS di collocare, ad ogni costo, la Lista Civica all'interno dello schieramento di centro-destra; è uno sforzo vano dal momento che l'unica forza politica locale organizzata che ha appoggiato la Lista è stata quella del Partito Popolare.

Le valutazioni svolte sul Bilancio del Comune per il 2000 (abbiano semplicemente fatto i conti della massaia) hanno fortemente indispettito i Democratici di Sinistra di Calcinaia.

E tutto questo per aver fatto conoscere ai cittadini il modo di amministrare dei DS di Calcinaia.

Di fronte ad una simile reazione viene spontaneo dire:

LA VERITÀ CERTE VOLTE FA MALE!!!

I CONSIGLIERI COMUNALI

**Antonio Giampieri (Capogruppo)
Francesco Paparella, Adriano Casalini,
Giovanni Cipriano, Massimo Pardossi**



IL CONSIGLIO COMUNALE REGOLAMENTA LA COMUNICAZIONE PUBBLICA E ISTITUZIONALE

Tra gli innumerevoli diritti acquisiti dai cittadini ce n'è uno di fondamentale importanza: quello all'informazione. Il diritto all'informazione non è un optional, ma uno strumento a reale valore aggiuntivo a disposizione dei cittadini-utenti-contribuenti, per conoscere i vari aspetti della vita amministrativa.

L'Amministrazione Comunale ha attivato da tempo alcuni importanti strumenti di comunicazione. Vediamo succintamente quali sono:

Internet

Il sito web del Comune di Calcinaia è disponibile all'indirizzo www.comune.calcinaia.pi.it e in esso è contenuto tutta una serie di informazioni utili per conoscere al meglio il palazzo, i servizi, e il personale, le responsabilità ai vari livelli. Infine si può comunicare attraverso la posta elettronica cliccando il seguente indirizzo: comune.calcinaia@comune.calcinaia.pi.it.

Dall'ottobre 1998 hanno visitato il sito web del Comune circa 6000 utenti.

Questo settore in continuo sviluppo, rappresenta il futuro della comunicazione ed è per questo che è necessaria la formazione di professionalità in grado di gestire dall'interno le pagine web comunali.

Televideo e altri servizi in convenzione con l'emittente 50 Canale di Pisa

Con 50 Canale è avviato da tempo un buon rapporto di collaborazione per la comunicazione pubblica: la serie periodica di "Pronto Sindaco?", servizi giornalistici per il Telegiornale, una serie di servizi filmati mirati a eventi locali, e la gestione diretta di 5 "pagine" di televideo permettono di attivare un filo diretto con i cittadini e informarli sulle attività dell'Amministrazione comunale.

Periodico "Il Navicello"

Il foglio edito con continuità dal 1984, esce con cadenza bimestrale e rappresenta un punto di riferimento per centinaia di cittadini. In esso sono contenute tutta una serie di informazioni utili che facilitino i rapporti con il Palazzo. I cittadini possono scrivere i loro suggerimenti, le loro critiche e proposte sul giornale al fine di migliorare la qualità dei servizi erogati. Il Consiglio comunale nella seduta del 16 novembre 1999 con deliberazione n. 108, esecutiva dal 1° febbraio 2000, ha approvato all'unanimità, il Regolamento della Comunicazione Pubblica - Nuova Redazione de Il Navicello".

L'obiettivo era e rimane quello di regolamentare gli strumenti della comunicazione e renderli efficaci, snelli e trasparenti. Infatti per questo obiettivo il Comitato di redazione sarà così composto: presidente il C.d.R., i Capigruppo consiliari, il Dirigente Scolastico, il Bibliotecario e il Direttore Responsabile. È stata regolamentata infine anche la struttura del giornale, ovvero:

1 pagina è dedicata alle attività della biblioteca e del gemellaggio

1 pagina ai Gruppi consiliari

1 pagina al mondo della scuola

1 pagina all'attualità e alle informazioni sui provvedimenti degli Organi istituzionali

1 pagina riservata ai cittadini

1 per le associazioni.

È dunque garantita la partecipazione e il diritto di cittadini e associazioni di accedere alla formazione del periodico e viene sviluppata la possibilità di partecipazione, di far sentire la propria voce e informare, attraverso il giornale, circa le attività delle associazioni. Insomma chi ha voglia di scrivere si faccia avanti e sarà sicuramente soddisfatto.

Mauro Pardini

INIZIATIVE PER LA LETTURA

L'Amministrazione Comunale, di concerto con l'Ufficio Cultura-Biblioteca, ha ritenuto di dover sostenere nell'anno corrente una serie di iniziative legate alla promozione alla lettura presso gli alunni e gli studenti delle scuole elementari e medie. L'intento è quello di promuovere il piacere di leggere, attivare il processo di scoperta del libro come fonte di divertimento e di riflessione, favorire la lettura critica e creativa e stimolare la capacità di comprensione del testo.

Così la Biblioteca Comunale ha deciso di acquistare un discreto numero di libri esclusivamente per ragazzi che si aggiungeranno a quelli esistenti presso la stessa Biblioteca e la Biblioteca dei ragazzi di Fornacette. Inoltre all'interno del progetto "Bibliolandia", ovvero la Rete interbibliotecaria di cui fa parte anche Calcinaia, è stato garantito al nostro Comune l'acquisto di una ulteriore quota di libri per ragazzi. La stessa rete interbibliotecaria assicurerà per i prossimi mesi una serie di incontri, di concerto con i dirigenti scolastici, presso la Biblioteca comunale con l'intento di promuovere la lettura presso le scuole elementari e medie. Questa serie di incontri sarà curata dalla cooperativa Itinera di Livorno. La Biblioteca Comunale per sua parte ha organizzato una serie di incontri di lettura che coinvolgeranno varie classi delle scuole elementari e medie con una serie di appuntamenti che si svolgeranno presso le Biblioteche comunali.

L'Ufficio Cultura ha inoltre deciso di portare a termine l'iniziativa legata al concorso "Disegna l'insegna" con la posa dell'insegna presso la Biblioteca Comunale dei ragazzi

di Fornacette e la produzione dei progetti vincenti relativi ai segnalibri ed al motto. Le iniziative saranno debitamente presentate nel mese di marzo presso la stessa Biblioteca dei ragazzi.

* * *

La rete interbibliotecaria "Bibliolandia" sta ultimando gli ultimi preparativi per attivarsi. Già da ora collegandosi tramite Internet al sito bibliolandia.alet.it è possibile consultare il catalogo dei volumi presenti nei tredici comuni associati e vedere se un determinato titolo è presente in una data Biblioteca. Alla fine di febbraio Bibliolandia dovrebbe essere presentata alla stampa ed agli inizi di marzo sarà attivato il servizio di corriere privato che garantirà il prestito tra le varie Biblioteche.

Il Comune di Calcinaia ha deciso di attivare quanto prima una postazione collegata ad Internet presso la Biblioteca dei Ragazzi di Fornacette così da rendere possibile la consultazione anche presso la suddetta Biblioteca.

Il comitato tecnico di Bibliolandia è stato contattato da altri comuni della provincia di Pisa interessati ad entrare nella rete, tra cui Volterra ed il sistema interbibliotecario che comprende Fauglia, Lorenzana ed Orciano, ed è stato promotore di un incontro con i dirigenti scolastici dei tredici comuni con il proposito di poter rendere accessibili i patrimoni librari delle varie scuole.

IL COTTOLENGO C'È

Chissà se nel 1832 quando San Giuseppe benedetto Cottolengo apriva a Torino la "Piccola casa della divina provvidenza" immaginava che quella sarebbe stata solo il primo passo di un'avventura che avrebbe generato miriadi di altre case in Italia e nel mondo, tutte mirate all'accoglienza del povero, così come ai poveri fu votata la vita del Santo.

Eppure il suo messaggio e lo spirito che lo rendeva vivo si sono propagati fino a noi, fino a dar vita, 40 anni fa, ad una piccola casa della divina provvidenza anche a Fornacette. Oggi questa struttura costituisce uno dei capi saldi del nostro territorio in materia di assistenza agli anziani e noi siamo andati a parlare proprio con chi ne ha la responsabilità: la madre superiora.

Suor Emilia ci ha raccontato che attualmente il Cottolengo di Fornacette ospita 40 anziani (di cui 2 uomini) sia autosufficienti che non autosufficienti. Lo scopo primario dell'operato delle 12 suore che vi prestano la loro opera riguarda ovviamente l'assistenza degli ospiti in tutti i loro bisogni di vita quotidiana. Tuttavia lo sforzo che si tenta di compiere è quello mirato alla gratificazione dell'anziano, ad una autostima che esso rischia di perdere. Allora le si pro-

pongono laboratori di maglia e cucito, lavori con la cartapesta e la pasta di sale, insomma tutte attività che si pongono l'obiettivo di sviluppare la fantasia e la manualità degli ospiti.

È inoltre, presente un'attività di fisioterapia con scopo di mantenimento e di riabilitazione. Infine, specialmente in particolari periodi dell'anno viene offerta all'anziana la possibilità di lavorare sulla propria religiosità con momenti di catechesi. In pratica si tiene cura di tutti gli aspetti della salute della persona: fisica, psichica e spirituale.

L'unico rammarico -ci racconta la superiora - è costituito dalla scarsa presenza di volontari, anche se questi non mancano totalmente. Vi è essenzialmente unvolontariato adulto e la sua opera spazia dall'assistenza dell'anziano (fare bagni, imboccare, ecc.) alla conversazione e compagnia.

Anche nel Comune di Calcinaia, dunque vi è un'eco dell'opera di assistenza iniziata 168 anni fa da un prete che aveva fatto dell'amore per gli altri e della solidarietà umana gli emblemi della sua vita, e noi sentiamo l'esigenza di dire a queste dodici suore: Grazie. Anzi, per dirla alla cottolenghina: Deo Gratias!



L'Istituto comprensivo di Calcinaia

Il DPR n. 233 del 18 giugno 1998 ha previsto il regolamento recante norme per il dimensionamento ottimale delle istituzioni scolastiche. Con questa operazione, nota i più come "razionalizzazione delle scuole" il ministero della P.I. si è prefissato lo scopo di rendere

a) produttivo l'esercizio dell'autonomia prevista dall'art. 21, lex n. 59 del 15.03.1997
 b) offrire stabilità nel tempo agli istituti scolastici
 c) agevolare l'esercizio del diritto all'istruzione; inoltre ha perseguito altre finalità di tipo didattico-pedagogico.

Lo stesso DPR, all'art. 2, comma 2, prevedibilmente stabile per un quinquennio, (fatte salve alcune deroghe per alcune tipologie geografiche) affinché un'istituzione scolastica, potesse mantenere una sua personalità giuridica, potremmo definirla una sorta di indipendenza, evitando di essere compresa con altre scuole di comuni limitrofi e mantenendo così autonoma la gestione degli istituti del proprio territorio.

È quanto avvenuto nel nostro comune dove il dimensionamento della rete scolastica ha visto il costituirsi fin da questo anno scolastico di un unico Istituto, comprendente i tre ordini di scuole che caratterizzano Calcinaia e Fornacette: scuola materna statale, scuola elementare e scuola media, per un totale attuale di 700 alunni e 77 docenti.

Un altro effetto della normativa è stata poi la riduzione delle direzioni didattiche o delle presidenze, a secondo dei casi, nella nostra zona alla direzione didattica è subentrata la presidenza della scuola media, ed il responsabile di quello che oggi si chiama Istituto Comprensivo, in base alla recente normativa, ha assunto il ruolo e il titolo di dirigente scolastico.

Nella nostra provincia questo complesso riordino si è verificato con un anno di anticipo

rispetto al territorio nazionale, in virtù di un accordo tra Ministero e Provincia di Pisa. Infatti per le altre istituzioni scolastiche distribuite sul territorio nazionale il Ministero ha stabilito che, al 10 febbraio 2000, le regioni debbano presentare il piano sul dimensionamento della rete scolastica, approvato dal consiglio regionale, in cui si delinei la nuova struttura sul territorio.

La normativa sull'autonomia scolastica ha poi rafforzato il rapporto tra scuola ed ente locale, chiamato peraltro con il dirigente scolastico ad affrontare la razionalizzazione delle scuole nel comune. L'ente locale infatti sta partecipando attivamente alla realizzazione dell'offerta formativa progettata da tutti i docenti dei tre ordini scolastici, affiancando finanziariamente o con personale qualificato i progetti che la scuola nel suo insieme offre. Ricordiamo tra questi:

- Progetto Musica
- Progetto lingue 2000
- Progetto Teatro
- Progetto "Batti 5"
- Il Consiglio Comunale dei ragazzi

Il nostro è un cammino appena iniziato, ma l'esperienza pregressa ha dimostrato che è possibile interagire proficuamente, nell'interesse degli studenti, non solo con l'ente locale, ma anche con altri organismi presenti sul territorio, quali le istituzioni bancarie o le associazioni, ad esempio il volontariato, che negli anni hanno dato un prezioso apporto culturale ai giovani piccoli e grandi della nostra comunità.

Il referente per i rapporti con il territorio
Prof.ssa Magda Ristori

ISCRIZIONI RELATIVE ALL'ANNO SCOLASTICO 2000/1

1) Scuola media superiore frequentanti classi 3° - 80

Non iscritti	3
Iscritti	77

Licei, 29, Istituti Tecnici 25, Istituti professionali 23

Istituto Professionale	20
Liceo Scientifico	14
Istituto Tecnico Commerciale	14
Istituto Tecnico Industriale	8
Liceo Classico	5
Liceo Pedagogico	5
Liceo Linguistico	5
Istituto Tecnico per Geometri	2
Istituto Tecnico Agrario	1

Iscritti per sede	
Pontedera	57
Cascina	11
Pisa	9

2) Iscrizioni Scuola Media	75
Calcinaia	21
Fornacette	54

3) Iscrizioni Scuola Elementare	69
Calcinaia	32
Fornacette	37

4) Iscrizioni Scuola Materna	32
Calcinaia	17
Fornacette	15

AREA RELATIVA ALLA FUNZIONE OBIETTIVO E RELATIVE COMMISSIONI

1) Piano offerta formativa P.O.F. (Prof. Russo):
 Progettazione didattica (rilevazione dei bisogni oggettivi / soggettivi definizione di obiettivi):
 Tamberi, Balestri M., Donnini, Toscano, Talarico, Boldri, Gamba, Doccini

Valutazione (alunni e docenti):
 garzella, Guiggi, Gemignani, Boldrini, Collavoli, Bandecca, Ciabatti, Batini

2) Rapporti con il territorio (prof. Ristori)
 Rapporto con l'Ente locale e con l'U.S.L.:
 Rosa, Scaramucci, Bini, leonardi, Angiolini

Rapporto con associazioni (di volontariato, culturali, ricreative, sportive, religiose, politiche).
 michelotti, Panattoni, Favara, Magretti, Famiglietti, Doveri, Frosini

3) Interventi e servizi per gli studenti (maestra Paolini)
 Attività di prevenzione, recupero, sostegno ed integrative (comprese gite e visite scolastiche)

Burchi, scontrino Rosellini, Lazzeri, Massaro, Dolfi, Volpi.
 handicap (rapporto con il Servizio Sociale dell'U.S.L.) e minori a rischio:
 Tognarelli, Balestri B. Alderigi, Corci, Stacchini, peri, Baldini, Buti

4) Sostegno al lavoro dei docenti (maestra Benvenuti)
 Formazione, aggiornamento, ricerca-azione
 Saperi disciplinari
 Cantini, Ratti, Pellegrini, Barghini, Favaro, Genovesi, Passetti

Metodologia/didattica e psicologia
 Profeti, Lazzeri, Buffa, Storai, Pagni, Vincenti

5) Attivazione dei laboratori (prof. Salvadori)
 Laboratorio informatico-multimediale, linguistico, scientifico, tecnico, artistico.
 Batini, Parenti, Saviozzi, Morgillo, Socci, Tognoni, Lorenzo, Panicucci.

Collaboratore vicario: Maestro Tognarelli Mario

GITA SCOLASTICA A FIRENZE

Sponsorizzata, come ogni anno, dal Banco di Credito Cooperativo di Fornacette

Per le classi terze della Scuola Media

- 07.45 - Partenza dalla scuola con lo scuolabus comunale,
- 08.07 - Partenza con il treno dalla stazione di Pontedera,
- 09.04 - Arrivo alla stazione di Firenze
- 09.30 - 11.30 - Visita guidata alla Galleria degli Uffizi secondo il percorso "la pittura italiana dal 1200 al 1500".
- 12.30 - 13.30 - Pranzo al Ristorante "Gli Uffizi" in via dei Catellani.
- 14.00 - 16.45 - Visita guidata a Piazza della Signoria, al Duomo, alla Chiesa di S. Croce e a S. Maria Novella.
- 17.00 - Partenza con il treno dalla Stazione di Firenze.
- 17.53 - Arrivo alla Stazione di Pontedera
- 18.10 - Ritorno a Scuola con lo scuolabus comunale.

- MARTEDÌ 15 FEBBRAIO - 3 A di Fornacette
- MARTEDÌ 14 MARZO - 3 C di Fornacette
- MARTEDÌ 21 MARZO - 3 B di Fornacette
- MARTEDÌ 4 APRILE - 3 A di Calcinaia

PALLAMANO CASAROSA



La Pallamano Casarosa neo promossa in A/2 sta concludendo il girone di andata con un ottimo 3° posto. Le ragazze che compongono la squadra sono tutte abitanti nel Comune di Calcinaia, cosa che ci riempie di orgoglio; hanno ottenuto un risultato del tutto sorprendente e ci fa ben sperare per il futuro.

Questa è la formazione:

CIPOLLA CINZIA	Portiere
MARINAI CLARA	Portiere
CANTINI MARIANNA	Capitano
MALACARNE SIMONA	Centrale
FERON ARIANNA	Nazionale Juniores
VERDIGI TIZIANA	Pivot
DEGL'INNOCENTI DELIA	Nazionale Juniores
PASQUALETTI SABRINA	Terzino
D'ARRIGO ELEONORA	Terzino
MASONI SARA	Terzino
BERNINI PAOLA	Ala
GIOMPAOLO VALENTINA	Ala
BECHERINI MARTINA	Ala

GIOR.	DATA	ORA	CAT.	IMPIANTO	SQUADRA 1	SQUADRA 2	R1	R2
Sabato	12.02.00	21.00	A2/F	S. Maria a Monte	Pall. Casarosa	Pall. Ambra		
Dom.	13.02.00	10.00	U18/F	Borgo S. Lorenzo	Pall. Mugello	Pall. Casarosa		
Dom.	13.02.99	10.00	U19/M	Calcinaia	Pall. Casarosa	Pall. Albiano Magra		
Sabato	19.02.00	21.00	A2/F	Cingoli	Pol. Cingoli	Pall. Casarosa		
Dom.	20.02.00	10.30	U19/M	Calcinaia	Pall. Casarosa	Pall. Ambra		
Sabato	26.02.00	18.00	A2/F	Matera	El. Pe. Altamura	Pall. Casarosa		
Dom.	27.02.00	15.30	U19/M	Calcinaia	Pall. Casarosa	Pall. Piombino		
Dom.	27.02.00	17.00	U18/F	Calcinaia	Pall. Casarosa	Passano SP		
Sabato	04.03.00	17.00	U19/M	Montecarlo	H. Montecarlo	Pall. Casarosa		
Sabato	04.03.00	21.00	A2/F	S. Maria a Monte	Pall. Casarosa	Sport 2000		
Dom.	05.03.00	11.00	U18/F	Montecarlo	H. Montecarlo	Pall. Casarosa		
Sabato	11.03.00	18.00	A2/F	Fondi (LT)	Cas. Rur. Pontinia	Pall. Casarosa		
Dom.	12.03.00	10.00	U19/M	Calcinaia	Pall. Casarosa	Fiorentina Hand.		
Dom.	12.03.00	12.00	U18/M	Calcinaia	Pall. Casarosa	Ciesse S. Croce		
Sabato	18.03.00	21.00	A2/F	S. Maria a Monte	Pall. Casarosa	Dream T. Pescara		
Dom.	19.03.00	10.00	U18/F	Poggibonsi	Poggibonsese	Pall. Casarosa		
Dom.	19.03.00	16.15	U19/M	Tavarnelle	Pall. Tavarnelle	Pall. Casarosa		
Sabato	25.03.00	19.00	A2/F	Teramo	Handball F. Teramo	Pall. Casarosa		
Dom.	26.03.00	11.00	U18/F	Calcinaia	Pall. Casarosa	Pall. Ambra		
Sabato	01.04.00	19.00	A2/F	S. Maria a Monte	Pall. Casarosa	Policastellieri Pall.		
Dom.	02.04.00	12.00	U19/M	Massa Marittima	O.M. Marittima	Pall. Casarosa		